



giurisprudenza

LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO: IN CASO DI REINTEGRA IL DATORE DI LAVORO DEVE ALL' INPS I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E LE RELATIVE SANZIONI

(Corte di cassazione ordinanza n.9025 del 1 aprile 2019)

La Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 9025 depositata il 1°aprile 2019, ha deciso in merito ai contributi arretrati per effetto di un licenziamento illegittimo del dipendente.

Secondo la Corte, nell'ipotesi in cui il recesso risulti ingiustificato e venga ordinata la reintegra del lavoratore, il datore di lavoro non solo dovrà versare i contributi omessi nel periodo intercorso tra l'intimazione del licenziamento e la dichiarazione di nullità dello stesso, ma è tenuto anche al pagamento delle sanzioni civili previste nei casi di versamenti effettuati in misura inferiore al dovuto o non entro il termine previsto (art. 116, comma 8, Legge n. 388/2000).

Brescia, 15 aprile 2019

per informazioni Ufficio Relazioni Sindacali e Industriali Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email sindacale@apindustria.bs.it

Aderente a: